
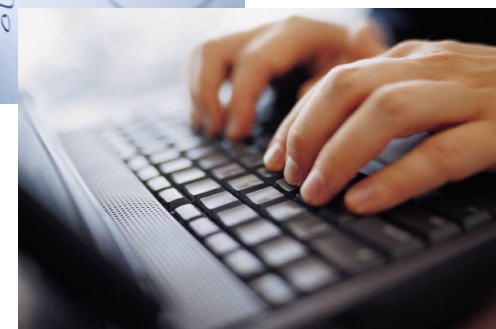
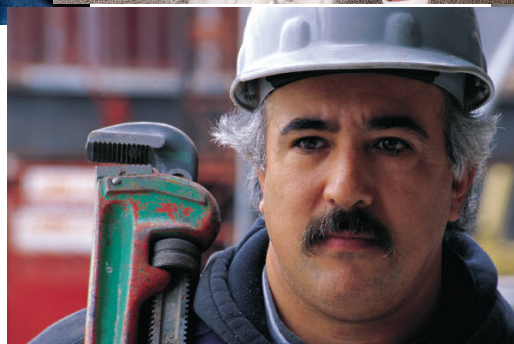


# Approcci e pratiche nazionali ed europee di validazione delle competenze da esperienza



Elisabetta Perulli  
e.perulli@isfol.it

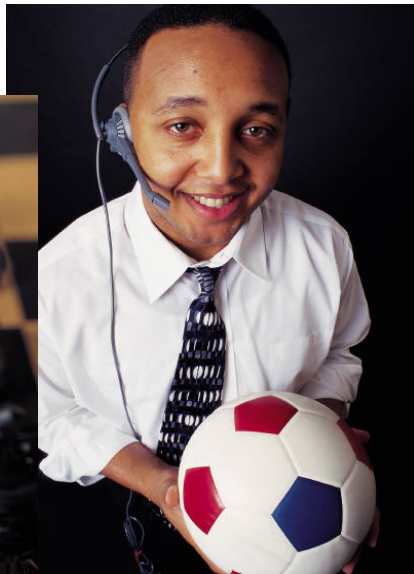
# APPRENDIMENTO NON FORMALE



Apprendimento semi-strutturato che si realizza a partire da attività pianificate in relazione ad un contesto organizzato, che si svolge al di fuori delle istituzioni scolastiche e formative, che è intenzionale dal punto di vista del discente e che solitamente non porta a certificazione.

# APPRENDIMENTO INFORMALE

Si realizza nelle attività quotidiane connesse al lavoro, alla famiglia e al tempo libero, che non è intenzionale né strutturato o organizzato per obiettivi formativi, tempi e risorse e che normalmente non rilascia certificazioni.



# Certificazione



- è un processo attraverso il quale viene rilasciato un certificato, un diploma o un titolo, che attesta formalmente che un organismo competente ha accertato e convalidato un insieme di risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) conseguiti da un individuo rispetto a uno standard prestabilito.

*(Glossario Cedefop – voce: certificazione dei risultati di apprendimento)*

# VALIDAZIONE dell'apprendimento non formale e informale

Nel glossario CEDEFOP, nonché nelle Raccomandazioni relative all'EQF e all'ECVET, per **validazione, o convalida, dei risultati dell'apprendimento** si intende:

- La conferma, da parte di un ente competente, che i risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e/o competenze) acquisiti da una persona in un contesto formale, non formale o informale sono stati accertati in base a criteri prestabiliti e sono conformi ai requisiti di uno standard di convalida.

**La convalida può essere seguita dalla certificazione o dal riconoscimento dei crediti.**

# Validation of non formal and informal learning: strategia dell'Unione Europea

---

1. 2004 *Conclusioni sui principi comuni europei per l'identificazione e la convalida degli apprendimenti non formali e informali*
  2. 2005 - 2007- 2010 CEDFOP *Inventory on Validation of non-formal and informal learning*
  3. 2009 – CEDEFOP *“European guidelines for validating non-formal and informal learning*
- .....**2012 Raccomandazione del Parlamento Europeo**



In Italia, ma non solo qui, possiamo evitare diatribe terminologiche e proponiamo di tradurre/interpretare il linguaggio europeo:

**Validazione dei Risultati di apprendimento/Validazione delle Competenze**  
**Appr. non formale e informale/Appr. da esperienza**

# ESISTE UN MODELLO EUROPEO DI VALIDAZIONE?

---

A distanza di circa 10 anni dalla ampia diffusione del dibattito e delle pratiche in materia di validazione in Europa esiste un consolidato di pratiche e di caratteristiche tecniche e giuridiche legate a questo dispositivo.

Al fine di esplicitare questo consolidato di punti comuni nel 2009 CEDEFOP ha pubblicato le

*Linee Guida Europee per la validazione dell'apprendimento non formale e informale (European Guidelines for validating non-formal and informal learning* <http://www.cedefop.europa.eu/en/news/4041.aspx>).

## Requisiti minimi per la validazione: COME (il processo)

Il processo è composto di almeno tre fasi:

- l'*identificazione* che ricostruisce e individua le competenze dell'individuo sulla base delle sue esperienze ed elenca quelle per le quali è possibile una validazione;
- la *valutazione* che accerta in varie forme il possesso delle competenze individuate e la conformità allo standard di riferimento;
- la *validazione* che sancisce e attesta gli esiti del processo anche ai fini di certificazione o riconoscimento dei crediti.



---

## Requisiti minimi per la validazione: COSA (standard)

- ❑ La validazione prevede come requisito fondamentale la presenza di standard di riferimento con i livelli minimi di padronanza (standard di convalida).
- ❑ Secondo CEDEFOP, poiché la validazione dell'apprendimento non formale può essere riferita a due diversi ambiti **ambito lavorativo e ambito educativo** gli standard di riferimento necessari corrispondono rispettivamente **standard professionali e standard educativi/formativi**.

## Requisiti minimi per la validazione: METODOLOGIE

- Dal punto di vista metodologico la **fase di identificazione** prevede essenzialmente uno o più colloqui individuali per la ricostruzione dell'esperienza e con il supporto degli standard professionali.
- La **fase di valutazione** dei risultati dell'apprendimento può invece essere condotta con vari metodi, quali ad esempio:
  - metodi autodichiarativi
  - raccolta di un dossier di documenti o portfolio
  - interviste tecniche
  - osservazione in situazione
  - simulazioni
  - presentazioni di prodotti della propria attività
  - prove scritte (test, esercitazioni).
- La **fase di validazione** prevede invece un atto decisionale assunto sulla base di un esame della documentazione elaborata nelle due fasi precedenti e solitamente è a cura di una commissione con l'eventuale supporto di esperti di settore o osservatori indipendenti.

<http://www.youtube.com/watch?v=d2BHYpjm5Lk>  
[http://www.youtube.com/watch?v=zCf4udF\\_EuA](http://www.youtube.com/watch?v=zCf4udF_EuA)

# In Europa:

---



- ❑ Ovunque abbiamo iniziative ed esperienze
- ❑ 16 Paesi hanno in piedi una strategia nazionale formalizzata in un sistema e implementata (Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Islanda, Lussemburgo, Malta, **Olanda**, Norvegia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, **Spagna**, Svezia, Svizzera, Regno Unito)
- ❑ 13 Paesi sono in fase di elaborazione o sperimentazione della strategia in forma di progetti/iniziative (Austria, Bulgaria, Cipro, Rep. Ceca, Estonia, **Germania**, Grecia, Ungheria, Irlanda, Latvia, Lituania, Polonia, Romania e...Italia)

# Un modello possibile in Italia

---

Oggi non abbiamo un sistema nazionale però abbiamo:

- 1. sistemi di certificazione, validazione e riconoscimento crediti operanti o in allestimento in molte Regioni;**
- 2. esperienze condotte in progetti innovativi anche finanziati tramite programmi europei Leonardo, Equal o altri progetti specifici quali ad es, il Comune di Roma che ha avviato la validazione dell'esperienza a beneficio di giovani volontari impegnati nel Servizio Civile e nei Percorsi di Cittadinanza Attiva (PICA).**
- 4. esperienze di sperimentazione del Libretto Formativo del cittadino realizzate in 13 Regioni tra il 2007 e il 2010 ed oggi avvio dei lavori per la messa a regime in tre Regioni ( Toscana, Marche e Lazio)**

# In Italia, i sistemi:



- ❑ A livello nazionale molta sensibilità e condivisione sui principi ma poche norme specifiche (Libretto Formativo) e soprattutto – per ora - nessun sistema
- ❑ A livello regionale ovunque ci sono iniziative o esperienze:
  - 📁 In 11 Regioni iniziative ed esperienze in progetti, programmi, sperimentazioni quasi ovunque su apprendistato e formazione continua (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Molise, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Puglia, Sardegna e Sicilia)
  - 📄 In 4 Regioni strategia formalizzata in un sistema regionale di certificazione ad oggi in via di implementazione (Lazio, Liguria, Marche e **Veneto**)
  - 📄 In 6 Regioni strategia formalizzata in un sistema regionale di certificazione, e concretamente avviata (**Emilia Romagna**, **Lombardia**, Piemonte, **Toscana**, Umbria, **Valle d'Aosta**)

**E' UN QUADRO IN CONTINUA EVOLUZIONE E VI SONO ANCHE RILEVANTI INIZIATIVE INTERREGIONALI**

# In Italia, le pratiche:

---



**Fase 1 - Screening di progetti** che prevedevano la validazione di competenze da esperienza periodo **2004/2010** promossi da Associazioni, Enti di Formazione, Istituti di Ricerca, Fondazioni, Regioni e Enti Locali attraverso i **Fondi Nazionali**, il **Fondo Sociale Europeo** e i Programmi comunitari: **Leonardo da Vinci 2000-2006, Equal, Gioventù in azione, Programma LLP sub-programmi Grundtvig, Leonardo da Vinci e Trasversale.**

**Fase 2 - Selezione delle prassi** che hanno sperimentato una metodologia coerente con i quattro requisiti delle Guidelines CEDEFOP:

- 📁 l'utilizzo di un repertorio di riferimento per le competenze (standard)
- 📄 fase di ricostruzione dell'esperienza individuale
- 📋 funzione di accertamento/valutazione
- 📄 atto conclusivo con rilascio di certificazione o attestazione

**Fase 3 - Approfondimento delle prassi selezionate** (in tutto 37) per evidenziare cosa in concreto è stato fatto.

# In Italia, le pratiche:

---



## DIMENSIONI DI ANALISI

- ❑ **CHI E IN QUANTI – la governance** (soggetto gestore, stakeholders con attenzione alle reti attivate per la diffusione e il radicamento della prassi nei territori)
- ❑ **COSA e PER CHI – l'intervento** (contesto di riferimento, ambito di attività, beneficiari, obiettivi, azioni, operatori coinvolti nel processo di validazione, follow up dell'iniziativa, generatività dell'iniziativa)
- ❑ **COME – la metodologia** (modello/dispositivo applicato, standard/referenziali utilizzati, tipologia di attestazione rilasciata e spendibilità)

# I risultati dell'indagine pratiche:

---



**37 SCHEDE SINTETICHE (prima base dati per la comunità - WEB)**

## **7 STUDI MONOGRAFICI**

Contesti aziendali e settoriali

**IL SISTEMA FORMEDIL:** Procedimento operativo per la valutazione attestazione delle competenze nell'edilizia; **"REAR WINDOW"**. La validazione delle competenze per il settore della meccanica; **"HIGHLIGHT THE COMPETENCES**. Trasferimento di competenze e professionalità delle imprese cooperative nel settore dei servizi; **"Il Nostro Valore"**, sperimentazione del Libretto Formativo dell'azienda Napoli Servizi s.p.a.

Terzo Settore

Progetto Leonardo **Rap VPL e Validazione nel Servizio Civile del Comune di Roma;** Il Progetto Leonardo **"Talenti di cura"**. Dal "prendersi cura" informale al riconoscimento delle competenze nel lavoro di assistenza familiare; Progetto Leonardo **"FAIR"** Riconoscimento delle competenze da esperienza nel commercio equo e solidale.

**C'E' SICURAMENTE ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE**



# I risultati dell'indagine pratiche:

---



I target di utenza prevalenti sono:

- lavoratori disoccupati o a rischio occupazionale o con fabbisogni di aggiornamento riqualificazione (FC)
- lavoratori che operano in settori scarsamente regolamentati e con un fabbisogno di accreditamento professionale
- lavoratori immigrati privi di titoli formali che occupano stabilmente i mestieri di base in segmenti interi di Mercato del lavoro (ad es. logistica, edilizia, settore socio-assistenziale)
- giovani italiani altamente qualificati che si spostano all'estero per studio o lavoro
- volontari, stagisti
- apprendisti

# COSA EMERGE:

---

 **La pressione delle questioni sociali**

 **Il vettore dei partenariati transnazionali grazie a programmi come LLP Leonardo**

 **La qualità dei professionisti italiani**

 **L'iniziativa e la capacità di coordinamento dei settori economici**

 **La tenacia di funzionari e amministratori regionali e locali**

 **La crescente e fattiva sensibilità del dialogo sociale verso un nuovo welfare fatto anche di questo**

 **La azione costante e solida della Commissione Europea**

## DUE PROPOSTE:

---



Comunità di pratiche:  
il sito web [www.librettocompetenze.it](http://www.librettocompetenze.it)



Cominciare a segnare un  
sentiero:

Linee Guida per la Validazione  
delle Competenze da Esperienza

# LA COMUNITA' DI PRATICHE SU VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE DA ESPERIENZA [WWW.LIBRETTOCOMPETENZE.IT](http://WWW.LIBRETTOCOMPETENZE.IT)

---

## **3 FUNZIONALITA':**

**Consulta le pratiche**

**Inserisci o progetta la tua pratica**

**Realizza la tua pratica (area riservata  
che incorpora la vecchia piattaforma del  
Libretto Formativo)**



## LINEE GUIDA: COSA SONO

Le “Linee Guida per la validazione delle competenze da esperienza”, rappresentano una proposta di strumento di supporto operativo per **ideare, progettare, attivare ed implementare un percorso di validazione.**



## **LINEE GUIDA: FINALITA' GENERALI**

**Fornire agli operatori e agli attori del sistema, suggerimenti e informazioni utili per ideare, progettare, sperimentare ed implementare un sistema/dispositivo di validazione degli apprendimenti non formali ed informali**

**Sviluppare un approccio metodologico, un linguaggio e codici descrittivi condivisi al fine di ridurre a minimo comun denominatore le diverse esperienze e prassi di validazione**

# Linee Guida per la Validazione delle Competenze da Esperienza

---



## **5 passi per COSTRUIRE UN PROGETTO DI VALIDAZIONE:**

- **PERCHÉ E QUANDO** validare competenze?
- **CHI** può validare competenze?
- **CHE COSA** si valida?
- **QUALE VALORE** avrà la validazione?
- **COME SOSTENERE I COSTI** di un processo di validazione?

**Wat is het Ervaringscertificaat?**

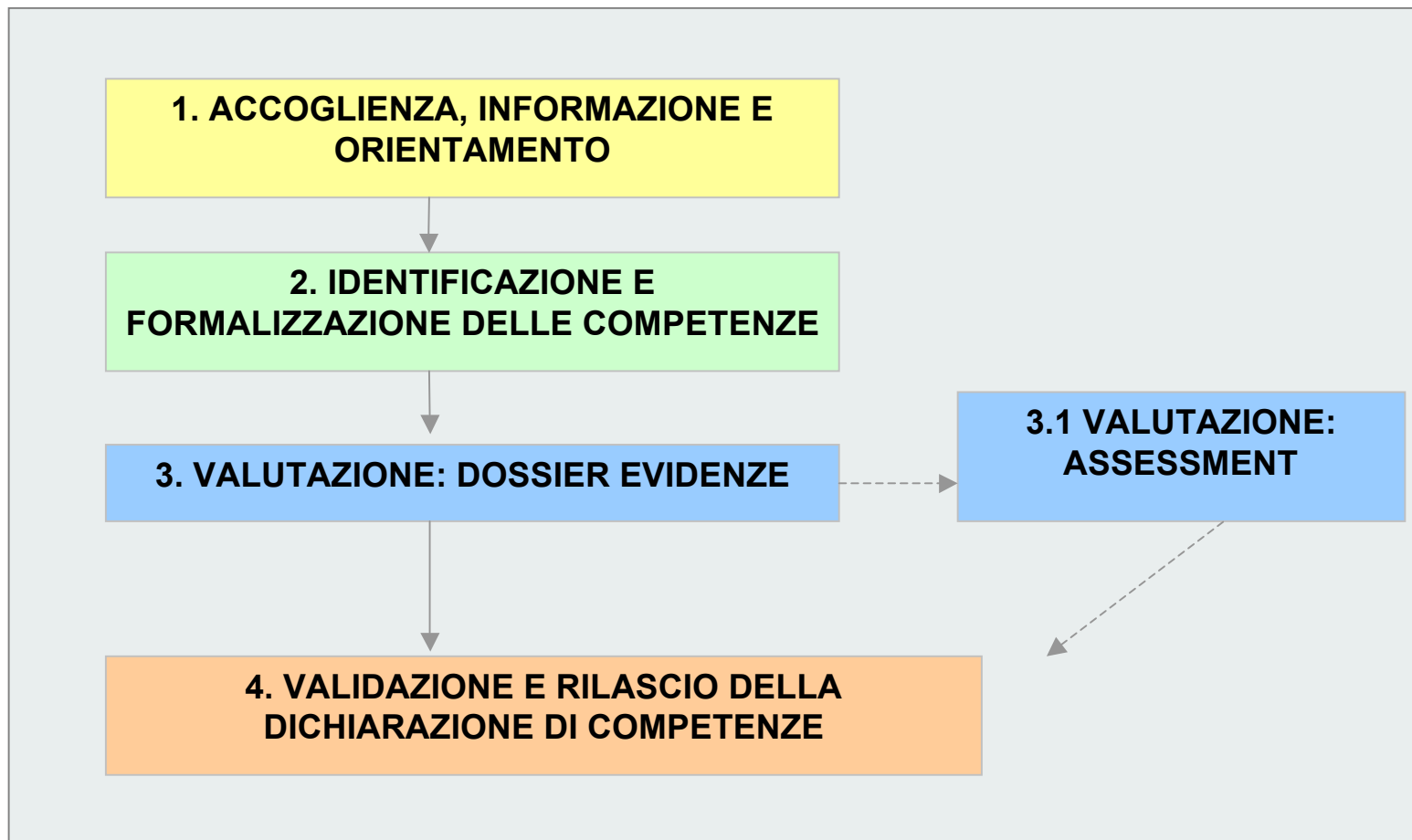
**Cos'è un Certificato di Esperienza?**



# Linee Guida per la Validazione delle Competenze da Esperienza

<http://www.youtube.com/watch?v=BZWYh52RCk&feature=related>

## 4 FASI PER IL PROCESSO DI VALIDAZIONE



### **FASE 1**

E' finalizzata a creare un primo contatto con l'individuo, ad identificarne le caratteristiche e a verificarne la motivazione e i reali bisogni.

#### **STRUMENTI**

- *Intervista* (più o meno strutturata)
- *Colloquio* approfondito

### **FASE 2**

E' finalizzata ad identificare e a definire formalmente la competenza e/o le competenze che saranno oggetto di validazione.

#### **STRUMENTI**

- *Referenziali o standard di competenze* formalizzate o a livello istituzionale

### **FASE 3**

E' finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite in contesti di apprendimento non formali e informali.

#### **STRUMENTI**

- *Raccolta di evidenze*
- *Assessment*

### **FASE 4**

Consiste specificamente nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale e nel rilascio della dichiarazione di competenze.

#### **OUTPUT**

- *Dichiarazione, attestazione, certificazione competenze...*

# Linee Guida per la Validazione delle Competenze da Esperienza

---

PER OGNI FASE LA LINEA GUIDA PROPONE:



## **REGOLE BASE**

Componenti costitutive della fase. Elementi fondanti e regole di riferimento.



## **REQUISITI OPERATIVI**

Metodologie e requisiti tecnici necessari per garantire l'efficacia e l'efficienza della fase.



## **COMPETENZE DELL'OPERATORE**

Requisiti professionali dell'operatore che si occupa di validazione di apprendimenti non formali e informali.



## **STRUMENTI ed ESEMPI**

Eventuali strumenti di supporto allo svolgimento delle attività previste nella fase (schede, questionari, schema di intervista ecc.) tratti da esempi significativi ed esplicativi della fase descritta.

[e.perulli@isfol.it](mailto:e.perulli@isfol.it)

---

**per saperne di più:**

Isfol “VERSO L’EUROPEAN QUALIFICATION FRAMEWORK Il sistema europeo dell’apprendimento: trasparenza, mobilità riconoscimento delle qualifiche e delle competenze” Collana Isfol Temi e Strumenti – Rubbettino - 2009

ISFOL “Il Libretto Formativo del Cittadino: dal Decreto del 2005 alla sperimentazione” Collana Isfol Temi e Strumenti – Rubbettino – 2008.

ISFOL “Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa” Collana Isfol Temi e Strumenti – Rubbettino, 2012

[www.librettocompetenze.it](http://www.librettocompetenze.it)